



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



*Dopo l'ennesimo incontro infruttuoso sul Piano Industriale e le provocatorie proposte aziendali su Smart Working, Orari differiti ed esternalizzazione di importanti attività Core, le Segreterie Nazionali FILCTEM, FLAEI e UILTEC aprono un percorso di mobilitazione per tutti i lavoratori del Gruppo Enel e proclamano lo stato di agitazione di tutto il Personale.*

## ENEL: si va verso lo Sciopero

**L'impossibilità di invertire una linea aziendale dannosa e pericolosa porterà a breve ad azioni di lotta sindacale.**

Le Segreterie Nazionali FILCTEM, FLAEI e UILTEC si sono riunite nella serata del 5 febbraio per valutare la situazione dei rapporti sindacali nel Gruppo Enel, dopo che anche gli ultimi incontri sul Piano Industriale (con la Generazione e Retail Italia) non hanno visto risposte adeguate alle richieste sindacali.

Dopo la **rottura delle relazioni con e-distribuzione**, emerge con chiarezza in ogni ambito aziendale che Enel è sorda alle richieste delle Organizzazioni Sindacali, e non intende invertire la propria linea basata su ulteriori efficientamenti gestionali con tagli indiscriminati al costo del personale, sulla volontà di ridurre le flessibilità (a partire dal ridimensionamento dello smart working), sul rifiuto di integrare gli organici operativi, tecnici e impiegatizi in misura adeguata a far fronte al business, ma prima di tutto alle **concessioni** di cui è titolare. Riteniamo che il tema cruciale degli organici debba essere affrontato attraverso un confronto serio sulle attività da svolgere internamente in via esclusiva o distintiva.

FILCTEM, FLAEI e UILTEC giudicano tutto questo dannoso per l'Azienda e le sue prospettive; pericoloso perché rischia di ridurre ulteriormente le capacità industriali e produttive di Enel; inaccettabile perché mette in serio dubbio la possibilità di mantenere le attuali concessioni (nella distribuzione e nella produzione idroelettrica e geotermica).



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Per tutto questo, e per quanto ampiamente riportato nei precedenti comunicati, FILCTEM, FLAEI e UILTEC hanno deciso di **formalizzare l'apertura dello stato di mobilitazione di tutti le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Enel in Italia**, con una lettera che sarà inviata il 6 febbraio 2024 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, richiedendo nel contempo l'apertura della procedura di raffreddamento secondo la normativa vigente sullo sciopero.

Le Segreterie Nazionali programmeranno una serie di iniziative mirate a informare e sensibilizzare l'opinione pubblica, denunciare gli atteggiamenti di Enel, coinvolgere le forze politiche e le istituzioni, proseguire con le iniziative sui Social Media avviate con grande successo la scorsa settimana.

L'importante adesione da parte del personale del Gruppo Enel all'iniziativa di lancio degli hashtag **#EnelSmobilita #ilSindacatoMobilita** ha consentito un'ampia visibilità sui vari canali social, portando la solidarietà alla vertenza anche da parte della Federazione europea dei Sindacati dei servizi pubblici (EPSU) e della Federazione internazionale dell'energia e della manifattura (IndustriALL Global Union).

**Sospenderemo formalmente le Relazioni Industriali e gli incontri con Enel e con tutte le Aziende del Gruppo**, al centro come sul territorio.

**Nei prossimi giorni verranno effettuate assemblee in tutte le sedi**, per condividere con ogni lavoratore e lavoratrice la necessità di sostenere questa mobilitazione che si preannuncia, mai come questa volta, essenziale per la sopravvivenza di un'Enel costruita da tutti noi in oltre 60 anni di attività.

**Uniti VINCEREMO!**

***#EnelSmobilita #ilSindacatoMobilita***

**Le Segreterie Nazionali  
Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil**

Roma, 6 febbraio 2024

24U007

FILCTEM-CGIL  
tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

FLAEI-CISL  
tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

UILTEC-UIL  
tel. 06.88811500 – fax 06.86321905